

Comune di Landriano

D. Lgs. 201/22 – Riordino della disciplina dei servizi pubblici di rilevanza economica

Relazione ex art. 30

Sommario

PRINCIPI GENERALI.....	6
Introduzione.....	7
I servizi a domanda individuale.....	7
D.Lgs. 201/22 - Oggetto	9
D.Lgs. 201/22 - Definizioni	10
D.Lgs. 148/11 – Ambiti territoriali	11
PRESENTAZIONE SERVIZI.....	13
Centro sportivo – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale – obblighi contrattuali.....	15
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	15
Contratto di servizio e obblighi contrattuali.....	15
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	17
Sistema di monitoraggio - controllo	17
Centro sportivo – schema relazione – soggetto affidatario	18
Identificazione del soggetto affidatario	18
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata.....	18
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing.....	18
Centro sportivo – schema relazione – andamento economico	19
Andamento economico.....	19
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	19
Luci votive – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale – obblighi contrattuali	20
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	20
Contratto di servizio e obblighi contrattuali.....	20
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	21
Sistema di monitoraggio - controllo	21
Luci votive – schema relazione – soggetto affidatario.....	22
Identificazione del soggetto affidatario.....	22

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata	22
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	22
Luci votive – schema relazione – andamento economico	23
Andamento economico.....	23
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	23
Trasporto scolastico – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale – obblighi contrattuali.....	24
Natura e descrizione del servizio pubblico locale	24
Contratto di servizio e obblighi contrattuali.....	24
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	27
Sistema di monitoraggio - controllo	27
Trasporto scolastico – schema relazione – soggetto affidatario	28
Identificazione del soggetto affidatario.....	28
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata	28
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	28
Trasporto scolastico – schema relazione – andamento economico.....	29
Andamento economico.....	29
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	29
Servizi cimiteriali – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale – obblighi contrattuali.....	30
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	30
Contratto di servizio e obblighi contrattuali.....	30
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	30
Sistema di monitoraggio - controllo	31
Servizi cimiteriali – schema relazione – soggetto affidatario	31
Identificazione del soggetto affidatario	31
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata	31
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	31

Servizi cimiteriali – schema relazione – andamento economico.....	32
Andamento economico.....	32
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	32
Servizio di ristorazione – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale – obblighi contrattuali.....	33
Natura e descrizione del servizio pubblico locale	33
Contratto di servizio e obblighi contrattuali	33
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house	36
Sistema di monitoraggio - controllo	36
Servizio di ristorazione – schema relazione – soggetto affidatario.....	36
Identificazione del soggetto affidatario	36
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata	36
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing.....	36
Servizio di ristorazione – schema relazione – andamento economico	37
Andamento economico.....	37
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	37
Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale – obblighi contrattuali.....	38
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	38
Contratto di servizio e obblighi contrattuali	38
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	40
Sistema di monitoraggio - controllo	40
Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – soggetto affidatario.....	41
Identificazione del soggetto affidatario	41
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata	41
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing.....	41
Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – andamento economico	42
Andamento economico.....	42

Cityfarm – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale – obblighi contrattuali	43
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	43
Contratto di servizio e obblighi contrattuali.....	43
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	44
Sistema di monitoraggio - controllo	44
Cityfarm – schema relazione – soggetto affidatario	45
Identificazione del soggetto affidatario	45
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata	45
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing.....	45
Cityfarm – schema relazione – andamento economico.....	46
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	46
Asili nido – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale – obblighi contrattuali	47
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	47
Contratto di servizio e obblighi contrattuali.....	47
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	51
Sistema di monitoraggio - controllo	51
Asili nido – schema relazione – soggetto affidatario	52
Identificazione del soggetto affidatario	52
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata	52
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing.....	52
Asili nido – schema relazione – andamento economico.....	53
Andamento economico.....	53
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	53
Servizi scolastici – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale – obblighi contrattuali	54
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	54
Contratto di servizio e obblighi contrattuali.....	54

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	56
Sistema di monitoraggio - controllo	56
Servizi scolastici – schema relazione – soggetto affidatario.....	57
Identificazione del soggetto affidatario	57
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata	57
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing.....	57
Servizi scolastici – schema relazione – andamento economico	58
Andamento economico.....	58
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	58

PRINCIPI GENERALI

Introduzione

L'art. 112 del Testo unico sugli enti locali (TUEL) parla solo in via indiretta dei servizi pubblici locali prevedendo che "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".

I servizi pubblici locali si distinguono in:

- servizi finali;
- servizi strumentali.

I primi sono da considerarsi servizi pubblici dato che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività.

Si pensi, ad esempio, al servizio idrico o di spazzamento; viene, quindi, soddisfatto un bisogno individuale del cittadino-utente o, comunque, un'esigenza dell'intera comunità locale. A differenza dei servizi finali, quelli strumentali, invece, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva.

Il D.lgs. 2016 n. 175, recante Testo unico sulle società partecipate, all'art. 2, comma primo, lett. i) definisce i servizi pubblici locali di interesse economico generale (SIEG) come quei "servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato". Il medesimo articolo definisce, invece, i servizi di interesse generale (SIG) come quelle "attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale."

I servizi a domanda individuale

Accanto ai servizi pubblici vi è una particolare categoria di attività di utilità sociale che l'Amministrazione può decidere di attivare per la soddisfazione di determinati bisogni della comunità di riferimento: è il caso dei servizi pubblici a domanda individuale.

Il decreto del Ministro dell'Interno del 31 dicembre 1983, emanato ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, definisce tali servizi come *"tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale"*.

Si tratta, quindi, di servizi di utilità sociale che non sono obbligatori ma meramente facoltativi

L'elencazione di tali servizi è contenuta nel citato D.M. del 31 dicembre 1983 che fa rientrare nella già menzionata categoria le seguenti attività di utilità sociale:

- a) alberghi, (esclusi i dormitori pubblici), case di riposo e di ricovero;
- b) alberghi diurni e bagni pubblici;
- c) asili nido;
- d) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- e) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- f) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- g) giardini zoologici e botanici;
- h) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- i) mattatoi pubblici;
- j) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- k) mercati e fiere attrezzati;
- l) parcheggi custoditi e parchimetri;
- m) spesa pubblica;
- n) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- o) spurgo di pozzi neri;
- p) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- q) trasporti di carni macellate;
- r) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
- s) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

D.Lgs. 201/22 - Oggetto

Partiamo dal D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” Per trovare una continuità nel testo che ci apprestiamo ad analizzare, ovvero il D.Lgs. 201/22.

Dopo la legge sul mercato e la concorrenza del 5 agosto 2022, il Governo delegato ha avviato i lavori per il nuovo testo sui servizi pubblici locali; è interessante richiamare un estratto contenuto all'interno della norma ovvero *“u) rafforzamento, attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici (...) della trasparenza e della comprensibilità degli atti e dei dati concernenti la scelta del regime di gestione, ivi compreso l'affidamento in house, la regolazione negoziale del rapporto tramite contratti di servizio e il concreto andamento della gestione dei servizi pubblici locali dal punto di vista sia economico sia della qualità dei servizi e del rispetto degli obblighi di servizio pubblico.”*

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 20, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 dicembre u.s. è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022. Il provvedimento, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, è attuativo della delega di cui all'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021).

L'intervento sui servizi pubblici locali, si ricorda, costituisce un elemento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (milestone da attuare entro il 31 dicembre 2022).

Il D.Lgs. 201/22 ha per oggetto la disciplina generale di tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrando le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalendo su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea. Questa frase introduce una gerarchia tra le norme in materia di servizi pubblici, ponendo il d.lgs. n. 201/2022 al vertice delle fonti in materia.

Con il Decreto si intendono stabilire i principi comuni, uniformi ed essenziali, in particolare i principi e le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti.

L'intento è anche quello di tutelare e promuovere la concorrenza, la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse economico generale di livello locale; oltre a quello di assicurare l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale.

I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità.

L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella

gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni.

Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.

Il provvedimento, nel merito, detta quindi una nuova disciplina quadro sui SPL a rilevanza economica agendo su:

- organizzazione delle funzioni (possibilità per le Regioni, di rivedere gli ATO per i servizi pubblici locali a rete);
- modalità di istituzione e organizzazione dei servizi (scelta di istituzione di un servizio pubblico locale consentita solo dopo verificata impossibilità di un regime di concorrenza nel mercato);
- forma di gestione (prevede gara, società miste, in house sopra soglia con specifiche motivazioni e, aziende speciali solo per servizi non a rete);
- modalità di affidamento (ricorso alla concessione di servizi piuttosto che all'appalto, ove possibile rispetto alle caratteristiche del servizio);
- rapporti tra enti affidanti e soggetti affidatari (affidamento proporzionato al recupero investimenti, per in house non a rete limite a 5 anni; struttura del contratto di servizio; tariffe che assicurano equilibrio riducendo i costi per la collettività e promozione e sostegno alla tutela utenti).

Il decreto dispone inoltre alcune specifiche per il TPL, l'idrico, le farmacie e per i rifiuti.

È invece esclusa l'applicazione del provvedimento al servizio di distribuzione del gas naturale.

D.Lgs. 201/22 - Definizioni

L'art. 1 riporta l'oggetto del D.Lgs. 201/22, ovvero la disciplina generale dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale.

Approfondiamo le principali definizioni fornite all'interno del D.Lgs. 201/22, nello specifico con l'art. 2:

- «enti locali»: gli enti di cui all'articolo 2, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ovvero i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni;
- «enti competenti»: gli enti locali sopra richiamati, nonché gli altri soggetti competenti a regolare o organizzare i servizi di interesse economico generale di livello locale, ivi inclusi gli

enti di governo degli ambiti o bacini di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e le forme associative tra enti locali previste dall'ordinamento;

- «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;
- «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete»: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;
- «diritto esclusivo»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione europea, avente l'effetto di riservare a un unico operatore economico l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;
- «diritto speciale»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione europea, avente l'effetto di riservare a due o più operatori economici l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;
- «costi di riferimento»: indicatori di costo, che stimano le risorse necessarie alla gestione del servizio secondo criteri di efficienza, o costi benchmark;
- «tariffe»: i prezzi massimi unitari dei servizi al netto delle imposte;
- «costi efficienti»: costi di un'impresa media del settore gestita in modo efficiente ed adeguatamente dotata di mezzi e impianti per la prestazione del servizio.

D.Lgs. 148/11 – Ambiti territoriali

A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e

di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi.

La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito.

È fatta salva l'organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o, infine, delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali in coerenza con le previsioni indicate nel presente comma.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati.

PRESENTAZIONE SERVIZI

Nel richiamo di quanto previsto dal D.Lgs. 201/22 il Comune ha effettuato una ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e ha evidenziato i seguenti:

Tipologia servizio	Modalità gestione
Centro sportivo	Concessione
Luci votive	Concessione
Trasporto scolastico	Appalto
Servizi cimiteriali	Appalto
Servizio di ristorazione	Concessione
Gestione rifiuti	Appalto
Cityfarm	Concessione
Nido	Concessione
Servizi scolastici	Concessione

Operando nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 201/22, ovvero:

“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, ((secondo periodo, e)) all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

Si procede con l'analisi dei singoli servizi e l'inserimento dello sviluppo di detto lavoro all'interno di questa relazione.

Centro sportivo – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale – obblighi contrattuali

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Il Servizio ha ad oggetto la gestione dell'impianto sportivo comunale sito in Landriano Via Nenni, 1.

Contratto di servizio

Oggetto: convenzione per la gestione in concessione dell'impianto sportivo comunale "Giacinto Facchetti" di Via Nenni, 1 costituito dai seguenti impianti:

- 2 campi da calcio agonistico in erba;
- 1 campo di allenamento a 11 in sabbia completo di illuminazione;
- 1 tribuna per il pubblico corredata di servizi igienici;
- 1 locale biglietteria;
- 1 struttura coperta da spogliatoi, servizi, segreteria, infermeria, magazzino, deposito attrezzi, salone ricreativo, locale preriscaldamento.

Data di approvazione: 20/04/2022 Determinazione Area Tecnica n. 215/2022

Durata 01/07/2022 – 30/06/2026 **scadenza affidamento:** 30/06/2026

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: 3.000,00 euro (a titolo di canone concessorio)
750,00 euro (canone annuale)

Principali obblighi contrattuali posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Il Gestore è tenuto a provvedere a titolo esemplificativo e non esaustivo a operazioni di conduzione, controllo, pulizia e manutenzione ordinaria, consistenti in:

- pulizia e disinfezione di spogliatoi e servizi igienici (svolte in orari tali da non arrecare disturbo agli utenti ed intralcio al regolare andamento delle attività sportive);
- irrigazione del terreno di gioco;
- sfalcio, raccolta e smaltimento dell'erba;
- segnatura con idonea vernice delle linee del campo;
- nel periodo invernale, sistemazione immediata delle zone più colpite con ripristino manuale delle zolle erbose danneggiate ed eventuale rullatura;
- rifacimento delle tinteggiature interne ove deteriorate e/o in punti particolarmente esposti;
- pulizie generali;
- riparazione delle apparecchiature manomesse e di infissi lesionati;
- concimazione;
- rullatura nel periodo invernale;

per i locali:

- mantenimento in perfetto stato (pulizia, disinfezione, ecc.) dell'infermeria e degli spogliatoi dei campi da calcio, garantendo costantemente la dotazione di legge di farmaci per ogni emergenza;

- pulizia e manutenzione ordinaria di tutti gli impianti di produzione dell'acqua calda e mantenimento delle relative cappe fumarie;
- tinteggiatura e/o verniciatura anche parziale (ritocchi) di pareti e/o infissi qualora deterioratisi;
- pulizia e manutenzione di gronde e pluviali onde garantirne il perfetto funzionamento, spurgo dei pozzetti e delle caditoie;
- piccole manutenzioni;
- acquisto di beni e attrezzature necessari per il corretto svolgimento dell'attività;
- rispetto del D.lgs. 81/2008, riguardante tutti gli adempimenti e compiti previsti per la sicurezza sui luoghi di lavoro, compresa la dotazione del materiale di primo soccorso.

È fatto divieto al Gestore di manomettere, anche temporaneamente e per esigenze organizzative proprie, gli impianti esistenti ed i locali tutti senza aver ottenuto il preventivo nulla-osta dell'Ufficio Tecnico comunale.

Per la conduzione degli impianti e delle attrezzature sportive il Gestore potrà avvalersi delle prestazioni specialistiche di terzi, restando il Comune estraneo da qualsiasi rapporto con essi, restando altresì indenne e sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità.

Il Gestore è tenuto ad effettuare tutte le forniture strumentali, connesse o complementari alle attività prima elencate, quantunque non indicate nella presente convenzione, senza che perciò possa pretendere alcun genere di rimborso, ristoro o indennizzo.

Il Gestore è obbligato alla tenuta di un apposito registro sul quale devono essere annotate le descrizioni delle operazioni effettuate in modo da consentire il controllo delle operazioni medesime.

Il personale dipendente incaricato, volontario o comunque impiegato nelle attività oggetto della presente convenzione dal Gestore, deve tenere un contegno serio, civile e corretto e deve essere fornito di idonei elementi di riconoscimento.

Il Gestore è tenuto a consegnare al responsabile del servizio dell'Amministrazione l'elenco nominativo del personale adibito alle attività di cui sopra, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni, ed a sostituire il personale giudicato inidoneo per manifesto difetto di capacità professionale o per comportamento non confacente alle esigenze della gestione.

Il Gestore è responsabile della custodia e della costante vigilanza durante l'apertura al pubblico degli impianti sportivi.

Il Gestore assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni o di danni arrecati a persone o a cose nell'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione.

Il Gestore è tenuto a contrarre entro 15 giorni dalla stipula della presente convenzione una copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, compresi i soci e i volontari, (RCT/RCO) di durata pari a quella della convenzione stessa con massimale unico per sinistro e per anno assicurativo di almeno € 2.000.000,00. Il Gestore sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Comunale e verso i terzi per i danni causati per colpa, abuso e trascuratezza.

Il Comune resta estraneo a qualunque rapporto fra il Gestore ed il personale da esso dipendente o socio o volontario o altrimenti impiegato nelle attività oggetto della convenzione. Il Gestore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e soci in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune si riserva il diritto di esercitare funzioni di controllo rispetto agli obblighi connessi all'affidamento effettuato.

Centro sportivo – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

FCD Landriano Via Nenni, 1, 27015 Landriano PV – legale rappresentante sig. Pinto Luigi Francesco

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Centro sportivo – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
Non è stato definito alcun PEF			

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: Non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: Non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: Non è stato definito alcun PEF

Luci votive – schema relazione

natura e descrizione del servizio pubblico locale – obblighi contrattuali

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di illuminazione votiva dei cimiteri comunali di Landriano capoluogo e Pairana

Contratto di servizio

Oggetto: contratto di appalto per il servizio di illuminazione votiva nei cimiteri di Landriano capoluogo e Pairana

Data di approvazione: 31/12/1992 (contratto repertorio n. 1361 del 31/12/1992)

Durata affidamento 01/01/1993 – 31/12/2002 **scadenza affidamento:** 31/12/2002

valore complessivo di L. 63.361.500 (euro 32.723);

Proroga contratto 08/07/1998 (contratto repertorio n. 1568 del 08/07/1998) **Delibera C.C. 34/1998**

Durata proroga 01/01/2003 – 31/12/2022 **scadenza affidamento:** 31/12/2022

valore complessivo L. 172.500.000 (euro 89.088) per investimenti effettuati a cura del concessionario comprendenti:

- rifacimento dell'impianto elettrico per illuminazione negli ampliamenti dei due cimiteri comunali di Landriano e Pairana;
- realizzazione impianto d'illuminazione dei viali d'ingresso e della piazzuola dei due cimiteri di Landriano e Pairana;
- rilascio delle certificazioni che i suddetti lavori sono conformi alle norme vigenti in materia;

Proroga contratto 19/04/2011 (contratto repertorio n. 2163 del 19/04/2011) **Delibera C.C. 23/2011**

Durata proroga 01/01/2023 – 31/12/2036 **scadenza affidamento:** 31/12/2036

valore complessivo di € 58.039 per investimenti effettuati a cura del concessionario comprendenti:

- installazione di impianto fotovoltaico nei due cimiteri comunali di Landriano e Pairana per alimentazione delle lampade votive e di tutti i manufatti compresi nei cimiteri (cancelli elettrici, servizi, ecc.);
- rimozione della copertura in eternit con relativo smaltimento per il cimitero di Pariana e realizzazione rete elettrica del nuovo ampliamento nel cimitero di Landriano;

Adeguamento tariffe Delibera G.C. 104/2023 canone annuo 6.858,90 euro

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

- eseguire impianti ed allacciamenti a cura e spese del concessionario;
- curare a proprie spese la perfetta manutenzione di tutto l'impianto, dirigerne l'esecuzione, fornire l'energia elettrica votiva alle tombe a chiunque ne faccia domanda;
- curare che gli impianti funzionino giorno e notte, salvo sospensioni per lavori di manutenzione o per causa di forza maggiore;
- provvedere alla sostituzione tempestiva delle lampadine fulminate;
- provvedere a sue spese all'installazione dell'impianto ed alla manutenzione degli impianti elettrici delle aree riservate ai servizi generali del cimitero (cappella-camera mortuaria-atrillo ingresso e simili);

-fornire entro il 31/12 di ogni anno della concessione un elenco aggiornato degli utenti del servizio;
-prendersi in carico tutti i costi riferiti alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto.
Il Concessionario solleva l'Amministrazione Comunale da qualsiasi pretesa o sanzione, anche giudiziaria che per il fatto della concessione potesse provenire da terzi.
L'impresa risponderà direttamente dei danni alle persone e alle cose comunque provocati nello svolgimento dei lavori di costruzione dell'impianto, prima, e durante il servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi verso il Comune.
L'impresa dovrà rispettare integralmente le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per i propri dipendenti.

Tariffe per l'utenza:

Tariffe di allacciamento

Cappelle	€ 23,13 + iva
Fosse, locali, ossari	€ 19,65 + iva

Tariffe di abbonamento annuale

Cappelle	€ 27,70 + iva
Fosse, locali, ossari	€ 15,02 + iva

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune si riserva il diritto di esercitare funzioni di controllo rispetto agli obblighi connessi all'affidamento effettuato.

Luci votive – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Luminafero S.r.l., con sede in Via Pila n.8 in 27010 S. Cristina e Bissone (PV)

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Luci votive – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
Non è stato definito alcun PEF			

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: Non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: Non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: Non è stato definito alcun PEF

Trasporto scolastico – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale – obblighi contrattuali

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di trasporto scolastico (scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado e centri estivi) degli alunni residenti in Landriano e frazione Pairana con le seguenti fermate:

- Cascina Foppa
- Cascina Vercelli
- Pairana Via Marchesona
- Pairana Via Lussu
- Pairana Via Levi
- Pairana Via Giovanni Paolo II
- Pairana P.zza della Chiesa
- Pairana Via Ortensie
- Landriano Via don Mazzolari
- Landriano Via Milano (parcheggio cimitero)
- Landriano Via I° Maggio (angolo Via Berlinguer)
- Landriano Via Cerca (altezza p.le Dei Mille)
- Cascina Marianna
- Landriano Via Resistenza (angolo Via S. Rocco)
- Landriano Via Milano (parcheggio a lato n° civico 11a)
- Landriano Via Moro
- Landriano Via Rimembranze (parcheggio Castello)
- Landriano Cascina Grassa
- Cascina Malnido

Contratto di servizio

Oggetto: affidamento del servizio di trasporto scolastico, da effettuarsi sul territorio comunale a favore degli alunni delle scuole locali dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Data di approvazione: 15/09/2023 Determinazione Area Istruzione n. 347/2023

Durata Anni scolastici 2023/2024 2024/2025 2025/2026 – **scadenza affidamento:** 31/07/2026

Valore complessivo del servizio affidato: 219.548,76 euro (Iva Inclusa)

Ripartizione annua dei costi

€ 26.616,36	Esercizio 2023
€ 73.194,90	Esercizio 2024
€ 73.194,90	Esercizio 2025
€ 46.578,60	Esercizio 2026
Tot. € 219.584,76	-

Tariffe per l'utenza

Tariffe mensili trasporto scuolabus

Le tariffe mensili del trasporto scuolabus dovute dagli utenti al Comune sono così calcolate:

Fascia ISEE	0 - 8.000,00	€ 10,00
	oltre € 8.000,00	€ 20,00

Non residenti	€ 30,00
---------------	---------

Il servizio scuolabus è gratuito per i residenti nella frazione Pairana e nelle Cascine non incluse nel centro abitato.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi:

Il servizio di trasporto scolastico è svolto mediante l'impiego di idonei mezzi di trasporto nella disponibilità dell'appaltatore, impiegati sulle linee di percorrenza, condotti da proprio idoneo personale. L'appaltatore mette a disposizione idoneo personale con funzioni di autista e di accompagnatore.

La ditta appaltatrice deve garantire, su richiesta, il trasporto per gite e uscite didattiche in ambito urbano ed extraurbano in orario scolastico ed extrascolastico, per attività promosse o comunque sostenute dal Comune.

L'appaltatore, per tutta la durata dell'appalto, è obbligato a:

- assumere il personale secondo le vigenti tipologie contrattuali, in regola in materia di obbligo contributivo previdenziale, assistenziale, fiscale e assicurativo;
- il personale addetto al servizio dovrà essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sulle norme di sicurezza e sulle norme del codice della strada, in possesso della patente D e Carta di Qualificazione del Conducente (C.Q.C).
- assicurare il servizio dall'inizio dell'anno scolastico fino al termine dello stesso (compreso il periodo dei centri estivi diurni);
- rispettare gli orari scolastici, in entrata ed in uscita, i percorsi e le fermate concordati annualmente con l'Amministrazione Comunale;
- caricare e scaricare gli alunni negli spazi consentiti all'ingresso dei plessi scolastici;
- trasportare gli alunni sotto la propria responsabilità dal luogo di partenza a quello di arrivo;
- fornire personale addetto alla sorveglianza sul mezzo che garantisca, tra l'altro, la salita e la discesa nel più scrupoloso rispetto delle norme di sicurezza;
- rispondere di eventuali ritardi nell'esecuzione del servizio;
- consegnare, alle fermate dello scuolabus, gli alunni ai genitori o a persone delegate;
- controllare che sul mezzo siano trasportati gli utenti inseriti nell'apposito elenco trasmesso dall'Amministrazione comunale e segnalare al Responsabile della Ditta la presenza di eventuali alunni non compresi nello stesso;
- garantire da parte degli autisti un comportamento corretto e consono al tipo di utenti trasportati;
- osservare ed applicare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di prevenzione degli infortuni stabiliti dalle vigenti normative in materia;
- esercitare una sorveglianza particolarmente accurata sulla disciplina dei trasportati, allo scopo di evitare sinistri.

- fornire al Comune di Landriano immediata comunicazione di tutti gli incidenti in cui dovesse incorrere durante l'espletamento del servizio, qualunque importanza essi rivestano ed anche quando nessun danno si sia verificato;
- comunicare tempestivamente alla stazione appaltante qualsiasi interruzione, sospensione o variazione del servizio che dovesse verificarsi per cause di forza maggiore;
- attenersi, nell'esecuzione del servizio, alle normative vigenti in materia di circolazione e sicurezza stradale, con particolare riferimento al Codice della strada;
- fornire ai referenti comunali ogni indicazione relativa a comportamenti scorretti da parte dell'utenza.

L'appaltatore ha l'obbligo di adottare, nell'esecuzione del servizio, tutte le misure e le cautele che risultino necessarie, in base alla particolarità del lavoro, all'esperienza, alla tecnica, nonché alle prescrizioni contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 e successive normative di settore, a garantire la vita e l'incolumità psicofisica dei soggetti incaricati, a qualsiasi titolo, di svolgere le prestazioni contrattuali, nonché dei terzi, attraverso l'eliminazione, o quantomeno la riduzione, dei rischi di infortunio o di inquinamento.

La Ditta dovrà provvedere alle assicurazioni obbligatorie previste dalla legge per tutto il personale utilizzato, all'assicurazione dei mezzi utilizzati e dei passeggeri previste per legge con i massimali illimitati, depositando i relativi atti presso gli uffici comunali ad aggiudicazione avvenuta e comunque prima dell'avvio del servizio.

Gli automezzi utilizzati per il trasporto scolastico dovranno essere corrispondenti alle normative vigenti, essere omologati per il servizio per il quale vengono proposti che dovrà risultare dalla Carta di Circolazione. Prima di impiegare un veicolo nel servizio dovrà essere depositata presso il Comune copia della carta di circolazione, del certificato di collaudo e dei certificati di assicurazione.

Per tutta la durata dell'appalto, la D.A. deve provvedere a:

- mantenere l'automezzo adibito al servizio in perfetta efficienza meccanica e di carrozzeria, nonché garantire la costante conformità degli stessi alle norme vigenti ed a quelle che dovessero essere successivamente emanate;
- mantenere aggiornate le documentazioni prescritte per la circolazione del veicolo su strada e per il trasporto di persone a mezzo autoveicoli da noleggio;
- effettuare il collaudo tecnico del veicolo (revisione) presso la Motorizzazione Civile, con la periodicità prevista dalla normativa vigente;
- garantire la continuità del servizio mediante la disponibilità (proprietà e/o possesso a qualunque titolo da parte della ditta partecipante) di mezzi, aventi le caratteristiche necessarie per l'espletamento del servizio, da destinare alla sostituzione dei mezzi ordinariamente impiegati nel caso di avaria o loro rimessaggio per interventi di riparazione/manutenzione;
- effettuare la pulizia interna giornaliera e il lavaggio esterno almeno con cadenza quindicinale, nonché la sanificazione degli automezzi con frequenza mensile o con la diversa periodicità indicata nell'offerta tecnica presentata.

È posta a carico dell'appaltatore ogni piena e diretta responsabilità gestionale del servizio affidato, liberando a pari titolo l'Amministrazione comunale ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni indicate nel capitolato speciale d'appalto, del disciplinare di gara e di ogni normativa vigente in materia, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale.

L'appaltatore risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni, infortuni od altro che dovessero accadere alle persone, siano esse utenti, dipendenti dell'aggiudicatario o terzi, ed alle cose tutte durante lo svolgimento o in conseguenza del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione o di compensi da parte del Comune, fatti salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

Conseguentemente, l'appaltatore esonera il Comune, che riveste esclusivamente funzioni tecnico-amministrative, da qualsiasi azione, nessuna esclusa, che eventualmente venga intentata nei confronti del medesimo.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune si riserva il diritto di esercitare funzioni di controllo rispetto agli obblighi connessi all'affidamento effettuato.

Trasporto scolastico – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Manieri Lines S.r.l con sede legale in Via Melfi n. 125 , 85029 Venosa (PZ)

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Trasporto scolastico – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
Non è stato definito alcun PEF			

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: Non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: Non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: Non è stato definito alcun PEF

Servizi cimiteriali – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale – obblighi contrattuali

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Gestione servizi cimiteriali comunali Capoluogo e Pairana mediante le prestazioni ed i lavori necessari per l'espletamento dei servizi generali all'interno dei Cimiteri stessi in precisa conformità alle vigenti leggi sanitarie, al Regolamento Comunale di polizia mortuaria e attività funebri e cimiteriali.

Contratto di servizio

Oggetto: affidamento dei “servizi generali nel cimitero comunale”

Data di approvazione: 01/08/2022 Determinazione Area Tecnica n. 382/2022

Durata 20/06/2022 - 19/06/2023 – **scadenza affidamento:** 19/06/2023

Proroga affidamento sino al 31.12.2023 con Determinazione Area Tecnica n. 247 del 19.06.2023

Valore annuale: € 30.100,00 euro (esclusa iva) per un valore complessivo dal 20.06.2022 al 31.12.2023 di € 45.170,49 oltre iva

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi:

La Ditta è tenuta a prestare e garantire i seguenti servizi mediante personale alle proprie dipendenze, mezzi ed organizzazione tecnico-amministrativa:

- Pulizia periodica degli spazi e dei campi cimiteriali, sgombero neve sui vialetti all'interno del cimitero e formazione idonei passaggi per consentire l'agevole ingresso e transito nel cimitero e spargimento di sabbia e sale;
- Inumazioni, tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni ordinarie di salme e resti mortali;
- Inumazioni, tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni straordinarie di salme e resti mortali;
- Smaltimento presso ditte autorizzate dei resti provenienti dalle esumazioni e dalle estumulazioni nel pieno rispetto di tutte le norme che regolamentano la materia;
- Sterilizzazione della camera mortuaria e pulizia dei servizi igienici e della Cappella ai Caduti posta all'interno del Cimitero con interventi a cadenza regolare;
- Svuotamento e pulizia dei cestini portarifiuti posti all'interno dei Cimiteri con cadenza bisettimanale o comunque in modo da evitare situazioni di degrado;
- Rimozione completa di monumenti e loro conferimento a ditte specializzate per lo smaltimento;
- Tinteggiatura delle parti comuni, bagno, camera mortuaria, deposito e soffitti dei porticati antistanti i loculi e gli ossari, eseguita una volta nel triennio di incarico.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune si riserva il diritto di esercitare funzioni di controllo rispetto agli obblighi connessi all'affidamento effettuato.

Servizi cimiteriali – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Cooperativa Il Giardinone, con sede in Via Milano, 20085 Locate Triulzi (MI)

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Servizi cimiteriali – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
Non è stato definito alcun PEF			

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: Non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: Non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: Non è stato definito alcun PEF

Servizio di ristorazione – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale – obblighi contrattuali

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di refezione agli alunni della scuola dell'infanzia statale, della scuola primaria, nonché agli utenti dei pasti domiciliari per anziani e disabili seguiti dai Servizi Sociali comunali, personale docente e non docente delle scuole avente diritto ai sensi di legge.

Sulla base dei dati dell'anno scolastico 2023/2024 si forniscono i seguenti elementi:

alla **scuola d'infanzia** vengono serviti giornalmente mediamente 100 pasti per gli alunni e 17 pasti per docenti e collaboratori;

alla **scuola primaria** vengono serviti giornalmente mediamente 300 pasti per gli alunni e 22 pasti per docenti e collaboratori;

agli **anziani e disabili** vengono forniti giornalmente 11 pasti;

Contratto di servizio

Oggetto: Concessione relativa al Servizio di Ristorazione scolastica per gli alunni della Scuola Infanzia, Primaria e Pasti anziani

Data di approvazione: 21/09/2018 Determinazione Area Istruzione n. 145/2018

Durata dal 01/09/2018 al 31/08/2023 – **scadenza affidamento:** 31/08/2023 con possibilità di proroga

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: 1.178.100 euro + iva 4% (5 anni)
235.620,00 euro (annuale)

Proroga servizio refezione scolastica a seguito di sospensione del servizio per emergenza COVID19

Data approvazione: 09/10/2020 Determinazione Area Istruzione n. 420/2020

Durata: dal 01/09/2023 al 06/01/2024 – **scadenza rinnovo:** 06/01/2024

Rinnovo servizio pasti anziani:

Data approvazione: 15/06/2023 Determinazione Area Istruzione n. 248/2023

Durata: dal 01/09/2023 al 06/01/2024 – **scadenza rinnovo:** 06/01/2024

Rinnovo servizio refezione scolastica e pasti anziani:

Data approvazione: 22/12/2023 Determinazione Area Istruzione n. 508/2023

Durata: dal 07/01/2024 al 06/01/2025 – **scadenza rinnovo:** 06/01/2025

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: 1.413.720 euro + iva 4% (5 anni)
282.744,00 euro (annuale)

Criteri tariffari:

pasti alunni: 3,95 euro (+ 0,77 euro integrazione del Comune)

pasti anziani: 4,72 euro

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Il concessionario s'impegna all'uso corretto e diligente, con pulizia accurata di tutto quanto preso in consegna, nonché al suo utilizzo esclusivamente per le attività richieste dal Capitolato Speciale. Qualora si ravvisassero danni arrecati a strutture, impianti, attrezzature, dovuti ad imperizia, incuria o mancata manutenzione, questi verranno stimati e addebitati al concessionario.

Tutti gli arredi, le attrezzature, la stoviglieria e posateria e quant'altro acquistato dal concessionario per l'espletamento del servizio, resteranno di proprietà del Comune.

Il concessionario dovrà segnalare tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi eventuale guasto od inconveniente nel funzionamento di macchinari ed impianti, indipendentemente dalle cause che possono averli determinati, nonché provvedere alla risoluzione del problema.

Il concessionario potrà apportare modifiche, innovazioni o trasformazioni ai locali, agli impianti o agli arredi, sia del centro cottura che dei refettori, previa autorizzazione formale (salvi casi d'urgenza) del Comune.

Il servizio dovrà essere svolto dalla società concessionaria con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzature e macchine, mediante la propria organizzazione ed a proprio rischio.

Sarà a cura del concessionario:

- l'acquisto del materiale ed attrezzature necessarie al consumo ed alla distribuzione dei pasti (tovaglioli di carta, tovaglette, piatti in ceramica, bicchieri di vetro, posate, ecc. ecc.);
- la sostituzione delle stoviglie rotte o non più idonee a tale scopo.

Sono a carico del concessionario gli interventi di:

- manutenzione ordinaria del Centro Cottura e dei locali annessi (dispensa/magazzino), compresa la riparazione dei relativi impianti termosanitari ed elettrici;
- manutenzione ordinaria dei refettori;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine, delle attrezzature, degli elettrodomestici, degli impianti (ivi compresi allacciamenti elettrici ed idrici esterni alle pareti, sostituzione filtri e pulizia di cappe e canali dei sistemi di aspirazione/aerazione) dei mezzi per la distribuzione dei pasti, dell'utensileria e della stoviglieria, degli arredi e di tutto quanto utilizzato per il regolare svolgimento del servizio, presenti presso il Centro Cottura ed i refettori, nonché la riparazione e/o la sostituzione degli stessi qualora non più idonei all'utilizzo.

Sono altresì a carico del concessionario gli interventi di monitoraggio atti ad individuare la presenza di ratti, blatte, formiche, insetti e striscianti; a tal fine, il concessionario dovrà adottare un piano preventivo di derattizzazione e disinfestazione, presso i locali del centro cottura e dei refettori.

Sono a carico del concessionario i costi derivanti dai consumi di acqua, energia elettrica, riscaldamento, gas metano, telefono e quant'altro necessario per il funzionamento degli impianti relativi al centro cottura. I costi derivanti dai consumi delle utenze saranno rilevati da contatori ed i relativi contratti dovranno essere stipulati dal concessionario stesso. Ove mai fosse tecnicamente impossibile effettuare la voltura, i costi da rimborsare al Comune saranno determinati dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Il concessionario deve inoltre dotarsi di appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Per il trasporto dei pasti ove previsto e – in ogni caso - delle derrate, la società deve utilizzare contenitori isotermitici ai sensi della normativa vigente (attualmente D.P.R. n. 327/80, non forniti dal comune).

In particolare, si deve fare uso di contenitori termici in grado di assicurare il mantenimento delle temperature previste dalla Legge.

Tutto il personale addetto al servizio deve essere adeguatamente formato ed istruito in merito ai rischi igienici, alle modalità operative ed alla gestione delle procedure previste dal piano di autocontrollo predisposto dal concessionario, secondo quanto previsto dalle vigenti leggi.

Il concessionario deve altresì garantire l'osservanza della normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, provvedendo alle coperture assicurative previste dalla legge.

Il concessionario deve inoltre garantire il rispetto delle normative in materia igienico sanitaria e deve provvedere alla stesura di un piano di autocontrollo dell'igiene, specifico per i Centri Cottura sopraindicati, secondo quanto previsto dalla vigente normativa (Reg CE 852/2004 e s.m.i.).

Deve altresì garantire il rispetto della normativa in materia di rintracciabilità delle sostanze alimentari impiegate nella formulazione delle diverse preparazioni gastronomiche, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa ed in particolare dal Reg CE 178/2002.

Il concessionario effettua tramite proprio personale, in ogni plesso scolastico, la rilevazione, la prenotazione e la registrazione dei pasti, divisi per alunni e docenti, del menù ordinario, delle diete speciali ed in bianco, attraverso l'utilizzo di apposito sistema informatico che dovrà essere utilizzabile e consultabile via WEB accedendo con username e password.

Il concessionario è tenuto ad assicurare a proprie spese e cura:

- fornitura delle attrezzature hardware e software utilizzate per l'espletamento del servizio;
- attivazione di linee telefoniche / telematiche dedicate al funzionamento del sistema proposto;
- manutenzione e aggiornamento per tutta la durata della concessione delle apparecchiature hardware e software secondo le modalità descritte nel progetto;
- formazione necessaria al personale incaricato della gestione;
- creazione, gestione e aggiornamento delle anagrafiche
- prenotazione e registrazione quotidiana dei pasti senza interferire con le attività didattiche, ivi compresa la fornitura della relativa modulistica;
- soluzione di eventuali problematiche connesse alla gestione della rilevazione/prenotazione pasti e l'attivazione di procedure di emergenza per la rilevazione/prenotazione dei pasti in caso di mancato o irregolare funzionamento del sistema informatico;
- stampa e consegna all'utenza di circolari informative e avvisi;
- istituzione di un sistema che consenta la registrazione in tempo reale dei pagamenti sul sistema di gestione informatico proposto;
- rilascio delle certificazioni inerenti alle spese sostenute dall'utenza da utilizzare nelle dichiarazioni dei redditi

Il concessionario provvederà a recuperare il prezzo dei pasti direttamente dagli utenti mediante l'applicazione a ciascuno di essi della tariffa a loro carico, al netto di eventuali riduzioni concesse dal Comune, in base alla fascia ISEE ove prevista.

La parte rimanente per la quale interviene l'Amministrazione sarà fatturata all'Amministrazione appaltante entro i dieci giorni successivi al mese di competenza.

Le quote di pertinenza degli utenti non pagate, dovranno essere gestite dal concessionario.

Il concessionario dovrà emettere a carico del Comune fatture a cadenza mensili con allegati i rispettivi report mensili di dettaglio dei pasti consumati e delle singole quote a carico.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune si riserva il diritto di esercitare funzioni di controllo rispetto agli obblighi connessi all'affidamento effettuato.

Servizio di ristorazione – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Volpi Pietro S.r.l. con sede legale a S. Angelo Lodigiano (LO), Via Mazzini n. 2

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Servizio di ristorazione – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
Non è stato definito alcun PEF			

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: Non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: Non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: Non è stato definito alcun PEF

Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale – obblighi contrattuali

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di gestione dei rifiuti del territorio comunale di Landriano

Contratto di servizio

Oggetto: gestione del servizio di rifiuti ed igiene urbana del comune di Landriano

Data di approvazione: 31/03/2022 - Determinazione Area Tecnica n. 172/2022

Durata 01/01/2022 - 31/12/2026 **scadenza affidamento:** 31/12/2026

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: 2.204.872,70 euro (+ iva e oneri di sicurezza)
440.974,54 euro annui

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Il Gestore si impegna al rispetto del principio di eguaglianza dei diritti degli utenti e di non discriminazione per gli stessi.

Nell'erogazione del servizio non può essere compiuta alcuna distinzione per motivi di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica e condizioni socioeconomiche.

Viene, inoltre, garantita la parità di trattamento nello svolgimento del servizio prestato fra le diverse aree geografiche e fra le diverse categorie o fasce di utenti, nei limiti resi possibili dalle caratteristiche tecniche e funzionali del sistema infrastrutturale gestito.

Comunque, il Gestore si impegna a raggiungere, previa adeguata programmazione, il medesimo livello di servizio reso agli utenti in tutto il territorio di competenza, compatibilmente con le differenti caratteristiche territoriali.

Il Gestore si impegna a prestare una particolare attenzione, nell'erogazione del servizio, nei confronti dei soggetti diversamente abili, anziani ed appartenenti a fasce sociali deboli, conformemente ai principi di sostenibilità e di proporzionalità e secondo criteri di fattibilità tecnica ed economica.

Il Gestore ispira il proprio comportamento nei confronti degli utenti a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. In funzione di tale obbligo deve essere svolta l'erogazione del servizio e devono essere interpretate le clausole generali e specifiche dei documenti di regolazione dello stesso e la normativa di settore.

Il Gestore fornisce un servizio continuo, regolare e senza interruzioni secondo le modalità previste nella convenzione di servizio.

In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio, il Gestore del servizio rifiuti interviene per risolvere nel più breve tempo possibile il problema, adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile, provvedere, a richiesta, a fornire agli stessi tempestive informazioni sulle motivazioni e la durata del disservizio e garantire le prestazioni indispensabili per la tutela della salute e della sicurezza dell'utente.

La mancanza di servizio può essere imputabile solo a cause di forza maggiore (compresi gli impedimenti di terzi), guasti o manutenzioni necessarie a garantire qualità e sicurezza dello stesso, legittime azioni di tutela dei diritti dei lavoratori del settore (con salvaguardia dei minimi di servizio come da specifica normativa).

La segnalazione dei disservizi di norma avviene entro le 24 ore.

Il Gestore garantisce sempre la partecipazione dell'utente alla prestazione del servizio, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, che per favorire la collaborazione nei confronti dei soggetti erogatori.

L'utente può produrre reclami, memorie e documenti; prospettare osservazioni, cui il Gestore è tenuto a dare riscontro.

Il servizio è erogato in modo da garantirne l'efficienza e l'efficacia nell'ottica del miglioramento continuo, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo conformemente ai principi di sostenibilità e di proporzionalità e secondo criteri di fattibilità tecnica ed economica.

Il Gestore garantisce all'utente un rapporto basato sulla cortesia e sul rispetto, adottando comportamenti, modi e linguaggi adeguati allo scopo. A tal fine i dipendenti sono tenuti ad agevolare l'utente nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento degli obblighi, e a impegnarsi a soddisfare, ove possibile, le sue richieste.

Il Gestore, nel redigere qualsiasi messaggio nei confronti degli utenti, pone la massima attenzione nell'uso di un linguaggio semplice e di immediata comprensione per gli stessi.

Il Gestore garantisce l'attuazione di un sistema di gestione della qualità, tendente al miglioramento continuo delle prestazioni, che assicuri la soddisfazione delle legittime esigenze e aspettative degli utenti.

Il Gestore del servizio rifiuti garantisce l'attuazione di un sistema di gestione ambientale, assicurando, per quanto connesso all'attività del servizio di gestione dei rifiuti urbani, il miglioramento continuo, la conformità alle norme di settore, la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento. Nello svolgimento del servizio e di ogni attività, garantisce inoltre, nei limiti delle proprie competenze, la tutela della salute e della sicurezza dei cittadini e dei lavoratori, nonché la salvaguardia dell'ambiente. Il Gestore è tenuto a rispettare, anche per quanto attiene gli appalti, le leggi che disciplinano le attività in tali settori, con particolare riguardo al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Resta comunque dovere civico e responsabilità degli utenti contribuire alla qualità del servizio adottando comportamenti rispettosi dell'ambiente e del pubblico decoro.

Il Gestore si impegna a garantire che il trattamento dei dati personali degli utenti avvenga nel rispetto del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". In particolare, i dati personali sono raccolti al solo fine di permettere al Gestore la corretta erogazione del servizio e sugli stessi sono effettuate le operazioni necessarie a tal fine, quali raccolta, registrazione, conservazione, consultazione, modifica, raffronto, cancellazione e qualunque altra operazione tra quelle previste dal codice privacy. I dati anagrafici o contabili potranno essere comunicati alle Autorità che ne facessero richiesta per l'espletamento delle attività funzionali ad esse attribuite per legge, quale ad esempio l'Amministrazione finanziaria. Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici nonché, eventualmente, in forma cartacea da soggetti, interni ed esterni, autorizzati e formalmente incaricati dal Responsabile e a tal fine identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge. Ogni interessato potrà sempre esercitare i diritti di cui all'art. 17 del GDPR (Regolamento UE 679/2016).

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non sussiste la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non sussiste la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune si riserva il diritto di esercitare funzioni di controllo rispetto agli obblighi connessi all'affidamento effettuato.

Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Pizzamiglio Andrea Srl con sede legale in Via F.lli Cervi n.62/64, 27010 Saziano (PV)

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Si fa rinvio al PEF 2022/2025 e alla sua relazione di accompagnamento approvata con D.C.C n. 20/2022.

Cityfarm – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale – obblighi contrattuali

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Gestione della City Farm sita nel territorio comunale di Landriano:

La finalità dell'affidamento del servizio è in primo luogo quello di promuovere una più efficace ed efficiente gestione dalla City Farm nelle sue dinamiche fondamentali di cura degli animali presenti, nonché di salvaguardia delle specie arboree e arbustive e di cura degli edifici esistenti. In secondo luogo, si mira a migliorare i servizi erogati al pubblico in relazione alle attività organizzate.

Contratto di servizio

Oggetto: affidamento e approvazione convenzione per la gestione in concessione della City Farm sita in Via Nenni 1.

Data di approvazione: 31/12/2022 Determinazione Area Tecnica n. 402/2022

Durata 01/01/2023 - 31/12/2028 **scadenza affidamento:** 31/12/2028 con possibilità di rinnovo per altri 5 anni; il contratto di servizio non è stato ancora stipulato, è stata effettuata la consegna anticipata del servizio.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

- garantire la concreta possibilità di utilizzo gratuito della struttura da parte di tutti i cittadini per un minimo di tre giorni a settimana, secondo modalità e tempi definiti, nonché, secondo principi di imparzialità ed obiettività compatibilmente con la salvaguardia dell'equilibrio economico della gestione e della tipologia della struttura;
- divieto di utilizzo delle strutture per attività diverse, se non preventivamente ed espressamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale;
- corrispettivo quantificato nella misura minima del 5% dell'utile incassato e certificato nel bilancio di ogni anno con un minimo di € 2.000 (duemila/00);
- i consumi di tutte le utenze sono totalmente a carico dell'affidatario, ivi compresi gli oneri per le vulture necessarie;
- manutenzione ordinaria di tutti gli edifici, manutenzione delle aree a verde, pulizia delle strutture, degli impianti, delle attrezzature e degli eventuali spazi esterni e/o accessori a carico dell'affidatario;
- i concessionari sono autorizzati alla riscossione delle tariffe stabilite annualmente di concerto con l'Amministrazione comunale;

- utilizzo gratuito degli impianti da parte del Comune di Landriano o di Associazione patrocinata per manifestazioni, sagre eventi ed ogni altra iniziativa ritenuta di pubblico interesse per un minimo di 10 giorni all'anno (previo avviso scritto da comunicare sette giorni prima dell'evento);
- assunzione del ruolo di datore di lavoro con adozione di DUVRI ed adempimenti connessi;
- è fatto divieto di subconcessione;
- attività di sorveglianza, custodia, pulizia delle strutture, delle attrezzature e degli animali presenti.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non sussiste la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non sussiste la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune si riserva il diritto di esercitare funzioni di controllo rispetto agli obblighi connessi all'affidamento effettuato.

Cityfarm – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Cooperativa il Melograno Onlus, con sede in Via Pascoli n. 17 26836 Segrate (MI)

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Cityfarm – schema relazione – andamento economico

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
Non è stato definito alcun PEF			

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: Non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: Non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: Non è stato definito alcun PEF

Asili nido – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale – obblighi contrattuali

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Gestione dell'asilo nido comunale del territorio comunale di Landriano per i bambini di età compresa tra i 6 e i 36 mesi e alle loro famiglie, prioritariamente residenti nel territorio di Landriano. Il servizio di asilo nido ha la finalità di garantire un servizio sociale ed educativo di interesse pubblico, supportato da adeguati strumenti formativi di ordine culturale e relazionale, ponendosi in continuità con tutte le istituzioni coinvolte e con il territorio, integrando e supportando l'azione educativa della famiglia. In tal senso il progetto educativo ha il delicato compito di interpretare i bisogni dei bambini, e, pertanto, di calibrare, anche in accordo con la famiglia, ogni intervento didattico-educativo sulla base delle esigenze proprie dell'infanzia.

Contratto di servizio

Oggetto: affidamento in concessione della gestione dell'asilo nido comunale

Data di approvazione: 10/08/2023 Determina Area Istruzione n. 327/2023 (Approvazione verbali di gara e proposta di aggiudicazione)

Durata anni educativi 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026 - 2026/2027

con facoltà di rinnovo per ulteriori due anni educativi

scadenza affidamento: 31/07/2027

Valore complessivo del servizio affidato: 1.048.696,00 euro + IVA 5%

+ contributi regionali annuali 31.000,00 euro x 4 anni per un totale di 124.000,00 euro

per un **valore complessivo** di 1.225.130,80 euro (per quattro anni educativi)

Criteri tariffari: SERVIZIO ASILO NIDO GESTITO IN CONCESSIONE A.S. 2023/2024

TARIFFA MENSILE UTENTI*

FASCIA ISEE	RETTA TEMPO CORTO H 7.30 – 13.00	RETTA TEMPO NORMALE H 7.30 – 16.00	RETTA TEMPO LUNGO H 7.30 – 18.00
Da € 0,00 a € 6.600,00	€ 135,00	€ 155,00	€ 175,00
Da € 6.601,00 a € 25.000,00	Si applica la formula con tariffa massima di € 400,00	Si applica la formula con tariffa massima di € 530,00	Si applica la formula con tariffa massima di € 595,00
Oltre € 25.000,00	€ 400,00	€ 530,00	€ 595,00
Senza deposito ISEE NON RESIDENTI	€ 450,00	€ 585,00	€ 650,00

FORMULA=

$$\frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times \text{contribuzione variabile} (\text{RETTA MASSIMA} - \text{RETTA MINIMA})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})} + \text{quota minima}$$

* Le tariffe sono riscalate direttamente dal Concessionario del servizio, il Comune partecipa in base all'ISEE

Le tariffe che verranno praticate alle famiglie sono deliberate annualmente dalla Giunta e sono differenziate sulla base del tempo di frequenza e dell'ISEE minorenni.

Il Comune riconoscerà mensilmente al concessionario il prezzo offerto in sede di gara, dedotta la quota contributiva dovuta dall'utenza – in applicazione delle tariffe comunali e dell'ISEE che sarà riscossa direttamente dal concessionario - la cui eventuale morosità, per tale quota, rimane a carico del concessionario nell'ambito dei rischi trasferiti con la concessione.

La quota mensile è dovuta indipendentemente dalla frequenza.

In aggiunta alla tariffa fissa mensile le famiglie sono tenute al pagamento della quota aggiuntiva per il pasto che è fissata in euro 2,50 al giorno (senza distinzione tra residenti e non residenti).

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Il concessionario dovrà redigere, e consegnare entro 3 mesi dall'inizio della concessione e tenere aggiornati durante tutta la vigenza della concessione i seguenti documenti:

- Piano di gestione dell'emergenza;
- Piano delle manutenzioni ordinarie dell'immobile con relativo registro;
- Piano di organizzazione degli spazi;
- Piano di gestione dei servizi generali.

Il concessionario è tenuto altresì ad attenersi ai criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia previsti dalla delibera di G.R. 16 febbraio 2005- 7/20943, pubblicata nel B.U. Regione Lombardia del 07/03/2005 e successive modifiche e integrazioni.

Il concessionario è inoltre tenuto, entro i primi tre mesi dall'inizio della concessione, alla revisione della vigente Carta dei Servizi, in accordo con il Comune. La carta dei servizi deve essere sottoscritta dal concessionario e consegnata a tutti gli utenti ammessi al servizio.

Inoltre, il Concessionario dovrà rispettare per tutta la durata di vigenza della concessione tutte le disposizioni del Comune, vigenti e future, contenute sia nel regolamento dell'asilo nido sia in altri atti amministrativi dei vari organi del Comune, riconoscendo espressamente in capo a quest'ultimo una significativa ed essenziale funzione di programmazione e di indirizzo.

L'organizzazione del servizio deve essere improntata ai criteri di efficacia ed efficienza e rispondere ai canoni di correttezza, cortesia, gentilezza nei confronti di chiunque frequenti a qualsiasi titolo il servizio, da considerarsi fruitore di pubblico servizio.

Il Concessionario, conformemente agli oneri assunti con la presente concessione, dovrà garantire:

- il rispetto dell'apertura e dell'orario di funzionamento del servizio;
- il rispetto della programmazione, del coordinamento e della realizzazione delle attività educative ed ausiliarie previste;
- la presenza di personale adeguatamente formato, in possesso dei necessari titoli di studio e dell'esperienza professionale documentata in servizi educativi non inferiore a tre anni, salvo

maggiore esperienza richiesta per particolari figure professionali, così come prescritto dalla vigente normativa regionale di riferimento, garantendo le sostituzioni in caso d'assenza;

- la selezione, formazione, organizzazione ed aggiornamento del proprio personale;
- la fornitura di tutto il materiale idoneo a garantire l'operatività del servizio, oltre che degli arredi e attrezzature ad esso necessari;
- l'approvvigionamento delle derrate, la produzione e somministrazione dei pasti e di quant'altro necessario per il regolare funzionamento del servizio mensa a favore degli iscritti.
- la gestione dei rapporti con le famiglie, con gli Uffici del Comune di Landriano, con l'ATS competente per territorio, con l'Ambito Territoriale Alto e Basso Pavese e tutti gli enti e istituzioni in qualche modo interessati;
- la gestione della rete con i servizi territoriali;
- la gestione, ivi compresa la stipula delle convenzioni secondo la normativa vigente, di tirocini e di attività di volontariato all'interno della struttura;
- la gestione dei rifiuti nel rispetto delle indicazioni dell'Amministrazione Comunale di Landriano;
- la verifica dello stato di conservazione fisico-funzionale dell'immobile;
- la manutenzione dell'immobile in stato di decoro e piena efficienza funzionale dell'immobile;
- la realizzazione di attività e servizi integrativi e aggiuntivi nell'ottica di ottimizzare l'utilizzo della struttura, purché compatibili con la struttura stessa e non interferenti con il servizio principale;
- a propria cura e spese, mediante lo staff di servizio, la pulizia, la sanificazione e il riordino dei locali dell'Asilo Nido e di quanto negli stessi locali contenuto, nonché dell'area scoperta di pertinenza.

Nell'ammissione degli utenti in relazione ai posti vacanti, è obbligo del Concessionario dare la priorità ai residenti del Comune di Landriano. I criteri di ammissione al servizio nido sono disciplinati dalla Giunta Comunale.

La produzione e la somministrazione dei pasti per gli utenti dell'asilo nido sono a carico del Concessionario ed è garantita, tramite il proprio personale, utilizzando la cucina interna all'edificio.

Il concessionario sarà, quindi, responsabile per i prodotti acquistati dai fornitori per l'approvvigionamento delle derrate in riferimento alla qualità e tempestività delle forniture, per il loro immagazzinamento e l'eventuale deterioramento.

La ditta deve acquisire dai propri fornitori e rendere costantemente disponibile all'amministrazione comunale, in originale o copia conforme, la seguente documentazione per ogni prodotto consegnato al centro di cottura:

- la documentazione di cui al Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 193 s.m.i. «Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore»;
- una "scheda tecnica del prodotto" contenente, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di prodotti alimentari, l'origine del prodotto, le sue caratteristiche qualitative/commerciali (peso e pezzatura, tipo di confezionamento, durabilità, tempo di stagionatura, ecc.), le modalità di consegna (frequenza, tipo di imballaggi, tipologia dell'automezzo, temperature durante il trasporto, ecc.), le caratteristiche nutrizionali, il profilo microbiologico e altre informazioni utili a qualificare il prodotto;
- la documentazione fiscale (bolla di accompagnamento, fattura, ecc...).

Il concessionario deve predisporre i pasti secondo il menù e le tabelle dietetiche previsti dalla competente Autorità sanitaria.

L'alimentazione dei lattanti viene assicurata, di norma, attraverso più somministrazioni giornaliere di idonei prodotti dietetici.

I pasti preparati devono rispondere a quanto richiesto dal decreto legislativo 6/11/2007, n. 193 s.m.i. "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore" e dell'articolo 31 del D.P.R. 26/03/1980, n. 327 s.m.i. "Regolamento di esecuzione della L. 30 aprile 1962, n. 283, e successive modificazioni, in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande". Sul concessionario incombe l'obbligo di affiggere il menu del giorno e l'elenco delle sostanze e dei prodotti che provocano allergie e intolleranze (Reg.UE1169/2011).

Il concessionario, inoltre, è tenuto altresì ad assicurare menù contenenti diete speciali e menù alternativi in riferimento a diete legate a particolari convinzioni religiose o culturali.

La ditta dovrà uniformarsi all'obbligo di autocontrollo previsto dal Regolamento (CE) 852/2004, individuando nella sua attività i processi, le fasi o le operazioni che potrebbero rivelarsi a rischio per la salubrità e la sicurezza degli alimenti, garantendo che vengano applicate le opportune procedure di buona prassi igienica avvalendosi del principio dell'H.A.C.C. P (Analisi dei Rischi e Controllo dei Punti Critici).

Entro il 31 agosto di ogni anno, il concessionario presenta al concedente il rendiconto economico della gestione del servizio, in riferimento all'esercizio economico precedente coincidente con l'anno educativo, corredato da adeguata documentazione.

Del rendiconto risponde ad ogni effetto di legge il legale rappresentante del concessionario.

La struttura viene concessa già attrezzata nello stato di fatto e d'uso in cui si trova. Il concessionario si obbliga a proprie spese a completare l'arredo e le attrezzature che risultassero necessarie, nonché a sostituire quelle che durante la vigenza del rapporto non siano più idonee all'utilizzo.

La struttura immobiliare dovrà essere adibita dal concessionario alla gestione del servizio di asilo nido. Il concessionario si obbliga a rispettare, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, le normative di legge e dei C.C.N.L. applicabili al proprio settore, osservare le norme in materia previdenziale e contributiva, di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.

La Concessionaria dovrà assicurarsi che il proprio personale sia in regola con quanto disposto dal D.Lgs. n. 39/2014 – Attuazione direttiva 2011/93/UE – "Lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e pornografia minorile"; pertanto dovrà provvedere alla richiesta del certificato penale del casellario giudiziale di cui all'articolo 25 del D.P.R. n. 313 del 14/11/2002 al soggetto cui intenda affidare attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Tutto il personale addetto al servizio, inoltre, non deve aver subito condanne o avere procedimenti in corso relativi ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge n. 269/1998 e deve altresì possedere apposita certificazione sanitaria attestante l'idoneità allo svolgimento dell'attività a contatto del pubblico, in particolare dei minori.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non sussiste la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non sussiste la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune si riserva il diritto di esercitare funzioni di controllo rispetto agli obblighi connessi all'affidamento effettuato.

Asili nido – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Società Cooperativa Sociale GIALLA Via Monte Nero, 31 GUIDONIA (RM)

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Asili nido – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
Non è stato definito alcun PEF			

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: Non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: è stato definito un PEF di massima; Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

Servizi scolastici – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale – obblighi contrattuali

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizi scolastici ed extra scolastici del territorio comunale di Landriano:

- servizio di pre e post scuola per scuola dell'infanzia e per scuola primaria in concessione;
- servizio organizzazione centri estivi per scuola dell'infanzia, per scuola primaria e per scuola secondaria di primo grado in concessione;
- il servizio di assistenza educativa ad personam per scuola primaria, per scuola secondaria di primo grado, per scuola secondaria di secondo grado è attualmente in appalto.

Contratto di servizio

Oggetto: affidamento dei servizi di assistenza educativa scolastica ed extrascolastica

Data di approvazione: 05/06/2020 Contratto repertorio n. 223 del 05/06/2020

Durata 01/02/2020 – 31/01/2024 **scadenza affidamento:** 31/01/2024

Valore complessivo del servizio affidato: 736.200,00 euro

Per assistenza educativa *ad-personam* non sono previsti corrispettivi a carico dell'utenza (servizio in appalto).

PRE E POST - SCUOLA DELL'INFANZIA

Tariffe mensili

€ 10,00	Pre scuola per famiglie con fascia ISEE € 0 – 8.000,00
€ 20,00	Pre scuola
€ 25,00	Pre scuola non residenti
€ 15,00	Post scuola per famiglie con fascia ISEE € 0 – 8.000,00
€ 25,00	Post scuola
€ 30,00	Post scuola non residenti

PRE E POST - SCUOLA PRIMARIA

Tariffe mensili

€ 10,00	Pre scuola per famiglie con fascia ISEE € 0 – 8.000,00
€ 20,00	Pre scuola
€ 25,00	Pre scuola non residenti
€ 10,00	Post scuola per famiglie con fascia ISEE € 0 – 8.000,00
€ 20,00	Post scuola
€ 25,00	Post scuola non residenti

CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI SCUOLA DELL'INFANZIA

€ 76,90	Tempo normale 8.00 - 1600
€ 16,16	Pre orario 7.30 – 8.00
€ 16,16	Post orario 16.00 – 17.30

CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI SCUOLA PRIMARIA

€ 67,90	Tempo normale 8.00 - 1600
€ 16,16	Per orario 7.30 – 8.30
€ 16,16	Post orario 16.30 – 17.30

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi:**Il servizio prevede:**

- l'accoglienza dei bambini iscritti, la verifica delle presenze/assenze, nonché lo svolgimento delle attività ludico-ricreative ed educative come da progetto presentato in fase di gara. Per qualificare il servizio dovrà essere assicurato lo svolgimento di specifiche attività educative (es. sportive, laboratoriali, di animazione...) rapportate alla fascia oraria e secondo il programma presentato dal Concessionario aggiudicatario in sede di gara;
- l'eventuale distribuzione delle merende fornite dalla ditta aggiudicataria del servizio di ristorazione scolastica durante il servizio di prolungamento, prestando particolare attenzione al rispetto di prescrizioni dietetiche particolari (diete speciali, per scelta etica, per intolleranza, ecc.);
- la fornitura e custodia del materiale occorrente per la realizzazione delle attività previste;
- la rilevazione quotidiana della presenza di ogni singolo alunno e la registrazione di eventuali ritardi effettuati dai genitori al momento della riconsegna dei figli;
- la pubblicizzazione del servizio, la predisposizione e distribuzione del materiale informativo contenente la programmazione delle attività, in collaborazione con gli uffici preposti del Comune;
- la somministrazione del questionario di rilevazione del gradimento ed elaborazione dei dati del già menzionato questionario;
- la verifica sull'operato degli operatori e sull'andamento delle attività;
- in relazione ai locali, arredi, attrezzature, al materiale didattico e ludico presente nella scuola, il Concessionario ha l'obbligo di custodia ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2051 del Codice civile.

Il Concessionario dovrà assicurare lo svolgimento del servizio attraverso l'impiego di operatori in possesso di idonei titoli di studio e secondo un rapporto educatori/bambini non superiore a 1 educatore ogni 25 bambini della scuola primaria e secondaria di I grado, 1 educatore ogni 18 bambini per la scuola dell'infanzia.

Il Concessionario è direttamente responsabile della custodia degli iscritti al servizio, dal loro arrivo sino alla consegna degli stessi ai rispettivi genitori o persone da questi delegate. In nessun caso l'alunno potrà essere lasciato solo prima dell'arrivo del personale ausiliario o insegnante, dei genitori o persone delegate, anche se il turno di lavoro fosse già terminato.

Di norma il Concessionario predispone, entro il 30 luglio di ogni anno, una relazione che illustri l'organizzazione dei servizi per l'anno scolastico successivo, relativa alla programmazione delle attività educative da svolgere in maniera uniforme su tutto il territorio. Su indicazione del Concedente, il Concessionario predispone il documento indicante le condizioni di utilizzo del servizio e le norme di comportamento che l'utenza deve adottare. Tale documento deve essere consegnato alle famiglie all'atto di iscrizione. La produzione e distribuzione del documento sono a carico del Concessionario. È richiesto inoltre che di qualsiasi comunicazione e/o contatto con l'utenza sia data comunicazione al Concedente, al fine di monitorare il rapporto con l'utenza. Il Concessionario, entro 15 giorni dal termine di ogni anno scolastico, fornisce al Concedente una relazione sull'attività complessivamente svolta, evidenziando risultati conseguiti ed eventuali punti critici oltre al materiale di documentazione delle attività proposte e realizzate con i bambini all'interno del servizio e la reportistica dell'utilizzo del servizio da parte dell'utenza per consentirne il monitoraggio ed eventualmente la pubblicazione sul sito istituzionale del Concedente.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non sussiste la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non sussiste la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune si riserva il diritto di esercitare funzioni di controllo rispetto agli obblighi connessi all'affidamento effettuato.

Servizi scolastici – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

QUADRIFOGLIO S.C ONLUS, con sede in Viale Savorgnac d'Osoppo n.4/10, Pinerolo (TO)

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Servizi scolastici – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
Non è stato definito alcun PEF			

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: Non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: Non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: Non è stato definito alcun PEF